



Prot. PCF
Del

Al Comune di Bacoli
Ufficio Tecnico Area V
ufficioprotocollo@pec.comune.bacoli.na.it

Oggetto: INTERRUZIONE TERMINI E RICHIESTA INTEGRAZIONE ATTI per la Istruttoria Parere di Competenza dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei per intervento avente ad oggetto : Richiesta di N.O. al rilascio di Autorizzazione Paesaggistica in Regime Semplificata ai sensi del D.lgs n. 42 2004 art 146 comma 9 e D.P.R. n. 31 del 13 febbraio 2017 Allegato B.21 e s.m.i. per interventi di sistemazione di una recinzione perimetrale e relativa configurazione di un nuovo varco d' accesso secondario afferente ad un fondo sito in Bacoli (Na). Ricadente in ZSC (Zona Speciale di Conservazione) della rete Natura 2000 IT8030017 "Lago Miseno"

Con riferimento alla pratica di cui all'oggetto, pervenuta a mezzo PEC del 22.07.2022 acquisita al Protocollo PCF 638 del 22/07/2022, esaminata la documentazione posta a corredo per consentire l'istruttoria tecnica propedeutica all'espressione del parere di competenza, si rappresenta che la documentazione utile ai fini istruttori risulta essere essenzialmente la seguente:

- TAV.1 Elaborato progettuale in n° 5 copie;
- TAV. 2 Stralci urbanistici in n° 5 copie;
- TAV. 3 Documentazione fotografica e fotoinserimento in n° 5 copie;
- TAV. 4 Relazione Paesaggistica semplificata in n° 5 copie;
- TAV. 5 Relazione Tecnica in n° 5 copie;
- Copia del titolo di proprietà;
- Autocertificazione.

Tenuto conto che l'obiettivo dichiarato in progetto risulta essere:

- "...sostituzione di una parte di recinzione perimetrale posta in adiacenza del Viale Miliscola (località cinque Lenze) in uno stato di degrado evidente e relativa configurazione di un nuovo varco d' accesso secondario al fondo interessato per agevolare le operazioni di pulizia della vegetazione incoerente previo macchinario agricolo adeguato ai fini della salvaguardia del ambiente, nonché di prevenzione fitosanitarie".

Si rileva che l'intervento proposto è Ricadente in ZSC (Zona Speciale di Conservazione) della rete Natura 2000 IT8030017 "Lago Miseno" e si appalesa come un intervento materiale, non fine a se stesso, ma propedeutico a consentire una gestione manutentiva ordinaria e straordinaria di un terreno dichiarato "area a verde libera" prospiciente gli immobili siti il località Cinque Lenze, a loro volta contigue alle aree su cui insistono le attività commerciali autorizzate per attività di ristorazione denominato "La casa del Pescatore".

Per quanto sopra rilevato si richiama all'attenzione di codesta Amministrazione quanto disposto con Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 (BURC n.5 del 18 Gennaio 2018) avente ad oggetto: Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zona Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania. con la quale è stato, tra l'altro, espressamente chiarito che:

"Le misure di conservazione generali e sito specifiche e le azioni previste dai piani di gestione per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione finalizzati a mantenere o migliorare lo stato di conservazione di habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii., quali misure di attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE e del D.P.R. n. 357/97 e succ mod., costituiscono dispositivo normativo sovraordinato a quanto disposto dagli strumenti di pianificazione che derivino da norme regionali e nazionali....."

.....In assenza della cartografia sulla distribuzione delle specie animali e vegetali di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii., realizzata dal soggetto gestore ai fini del monitoraggio dello stato di conservazione delle popolazioni, negli studi per la valutazione dell'incidenza di piani e progetti si assume che la distribuzione delle specie coincida con il loro areale potenziale di presenza, definito in base alla distribuzione del loro habitat, salvo che rilievi specifici fatti dal proponente in sede di relazione per la Valutazione di Incidenza dimostrino il contrario".



..... per quanto disposto dalla direttiva Habitat, art. 6 "...qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso o necessario alla gestione del sito, ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una valutazione appropriata dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo ...".

Quanto sopra specificato e richiamato, rispetto all'indeterminatezza delle possibili azioni potenzialmente derivanti dalla realizzazione dell'intervento materiale proposto e incidenti sull'area ZSC interessata, impone allo scrivente Ente Parco, in linea con gli obbiettivi perseguiti con la citata D.G.R. n.795/2017, di chiedere la seguente **INTEGRAZIONE ATTI**:

- La presentazione del documento analitico redatto da tecnico abilitato che supporti la prima fase della Valutazione d'Incidenza, denominata "screening"
 - Detto documento richiesto, secondo quanto stabilito dalle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021, deve analizzare la possibile incidenza che il progetto connesso all'indeterminato piano manutentivo ordinario e/o straordinario delle sottese "aree a verde libero" può avere sul sito Natura 2000, valutando se tali effetti siano o meno rilevanti.
- Presentare la documentazione amministrativa da cui risulti lo stato autorizzativo di tutte le attività (agronomiche, colturali e antropiche) attualmente in atto ed incidenti sulle aree interessate direttamente ed indirettamente da quanto proposto,
 - La conoscenza dell'esatto stato autorizzativo risulta indispensabile in quanto tutte le attività e gli interventi potenzialmente incidenti sono assoggettate alle sovraordinate MISURE di Conservazione di cui alla D.G.R. n.795 del 19/12/2017.

Si precisa che laddove sia possibile dimostrare in maniera oggettiva l'assenza di effetti rilevanti, causati dal progetto sull'area analizzata, è possibile concludere la valutazione screening senza arrivare alla seconda fase di valutazione appropriata.

Per tutto quanto sopra esposto ed espressamente richiesto come integrazione atti, stante la sovraordinata normativa di conservazione e tutela dell'area ZSC (Zona Speciale di Conservazione) della rete Natura 2000 IT8030017 "Lago Miseno" e la necessità di attenersi al principio di precauzione, perseguendo gli obbiettivi sopra enunciati, si rende doveroso sospendere ogni azione istruttoria propedeutica all'espressione del parere di competenza dell'Ente Parco.

A tal fine in attesa di ricevere gli Atti Integrativi richiesti, con la presente si comunica la sospensione dei termini procedurali di espressione del Parere richiesto da codesta Amministrazione con nota pervenuta a mezzo PEC del 22.07.2022 acquisita al Protocollo PCF 638 del 22/07/2022

Istruttoria
Giulio Monda



il Presidente/Commissario
Arch. Francesco Maisto

Il Responsabile Amministrativo
(visto di Regolarità Amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000)
Dott. Massimo D'Antonio